

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le Leggi Regionali n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni*;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15/5/2000 sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, e successive modifiche ed integrazioni contenente le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”*;
- VISTI** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* e il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016, avente ad oggetto *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. 3/2015;
- VISTO** l'art. 68 comma 5 della L.R. n. 21/2014, come sostituito dall'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, a pena della nullità degli stessi;
- VISTA** la Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2025 – 2027”*;
- VISTA** la Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025. *“Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- VISTA** la legge n. 178 del 30 dicembre 2020, art. 1 commi 177 e 178, con la quale è stata disposta una la prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC 2021/2027;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27 dicembre 2024 *«Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Adozione»*;
- VISTO** il D.D.G. n. 245 del 24.04.2025 del Dipartimento della Programmazione, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al testo del suddetto documento e del *“Manuale di Attuazione e Controllo”*, nonché integrati i relativi allegati;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- VISTO** in particolare, l'art. 14 del suddetto Regolamento (UE) n. 651/2014, riguardante il regime di *“Aiuti a finalità regionale agli investimenti”*;
- VISTO** il D.P.R.: n. 22 del 25 febbraio 2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- VISTO** il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e, in particolare, l'articolo 44 recante 'Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione' (di seguito riferito FSC);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23/06/2023, che modifica il citato Regolamento (UE) n. 2014/651, prorogandone l'efficacia fino al 31/12/2026;
- VISTO** l'articolo 77, comma 3, della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 che così recita: *“Con decorrenza dal 1° luglio 2021, le competenze relative agli aiuti alle imprese turistiche, le cui procedure di evidenza pubblica per la relativa concessione o le procedure negoziali non risultino avviate alla medesima data, transitano dall'Assessorato regionale delle attività produttive all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 avente per oggetto *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016, n. 3”* ;
- CONSIDERATO** che nell'ambito del Servizio 11 *“Aiuti alle imprese turistiche”* del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo sono state ricondotte le attribuzioni relative alle *“Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 3472 del 09/08/2023, con il quale è stata nominata Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo l'Arch. Maria Concetta Antinoro;
- VISTO** il D.D.G. n. 111 del 10/02/2023, con il quale, nell'ambito del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento regionale Turismo, Sport e Spettacolo, è stato conferito al dott. Marcello Giaccone l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 11 *“Aiuti alle Imprese Turistiche”*;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 32 del 29/04/2021 concernente *“Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021 recante: *“Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027”*;
- VISTO** il D.L. n. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023, ed, in particolare, l'articolo 53 *“Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC”*;
- VISTO** il D.L. n. 124/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 162/2023, recante *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”*;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20/07/2023 recante *“Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7”*;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 25/2023 del 03/08/2023 recante: *“Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale, n. 192 del 22/05/2024, concernente *“Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 03/08/2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento”* e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate, e n. 193 del 24/05/2024 con la quale è stato apprezzato l'aggiornamento dell'Allegato A allo schema di Accordo di che trattasi, contenente gli Allegati A1, A2, B1 e B2;
- VISTO** l'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, stipulato il 27/05/2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027, attraverso la realizzazione di specifici interventi anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 41/2024, del 09/07/2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 16/10/2024 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 256 del 31/10/2024, avente per oggetto *“Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e s.m.i., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023”*;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 14/11/2024, con la quale è stata adottata la versione finale dell'Accordo per la Coesione stipulato tra il Presidente della Regione Siciliana e il Presidente del Consiglio dei Ministri il 27/05/2024 e ne è stata disposta la trasmissione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la presa d'atto;
- CONSIDERATO** che nell'Allegato A1 del predetto Accordo per la coesione per la Regione Siciliana è ricompreso l'intervento relativo alla concessione di *“Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”*, nell'ambito dell'Area Tematica 03 - *Competitività imprese - Linea di Intervento 03.02. Turismo e ospitalità*” (ID 187857F7), con uno stanziamento complessivo a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 pari ad € 135.000.000,00;
- VISTO** il D.D.G. n. 1768 del 19/11/2024 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana, con il quale sono stati istituiti, nel Bilancio finanziario della Regione Siciliana, il capitolo di entrata 8481 e il capitolo di spesa 872078, rispettivamente denominati *“Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei Progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Sostegno alle imprese del settore turistico - Area Tematica 03. Competitività imprese – Linea di Intervento 03.02. Turismo e ospitalità”* di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2024” (Codice Finanziario E.4.02.01.01.001) e *“Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 – Contributi a sostegno delle imprese del settore turistico – Area Tematica 03. Competitività imprese - Linea di Intervento 03.02. Turismo e ospitalità”* di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2024 (Codice Finanziario U.2.03.03.03.000);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta di Governo regionale n. 432 del 11.12.2024 *«Programmazione FSC 2021-2027 – Area Tematica 03 Competitività Imprese – Linea di Intervento 03.02 Turismo e Ospitalità, comprensiva delle “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”. Approvazione base giuridica del regime di aiuti»*, con la quale è stata approvata la base giuridica del regime aiuti *“de minimis”*, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, e in esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i., relativa all'AREA TEMATICA 03 Competitività Imprese - LINEA DI INTERVENTO 03.02 Turismo e Ospitalità (FSC 2021/2027);
- VISTO** il D.D.G. n. 4613/S11 del 19.12.2024 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico *“Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”*, per la presentazione delle istanze di concessione di contributi in conto capitale - in regime di esenzione e/o *“de minimis”*, ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e del Reg. (UE) n. 2831/2023 - in attuazione delle citate delibere della Giunta regionale, a valere sulle risorse finanziarie del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027;
- VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 25.02.2025 *“Disciplina delle strutture turistico-ricettive”*, come modificata dalla Legge Regionale n. 22 del 12.05.2025 *“Disposizioni varie in materia di edilizia. Norme in materia di personale. Modifiche alla legge regionale 25 febbraio 2025, n. 6 e alla legge regionale 6 maggio 1981, n. 98”*;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 2104 del 25.06.2025;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta di Governo regionale n. 33 del 04.02.2025 *“Programmazione FSC 2021-2027 – Area Tematica 03 Competitività Imprese – Linea di Intervento 03.02 Turismo e Ospitalità, comprensiva delle “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”. Avviso approvato con DDG n. 4613 del 19 dicembre 2024. Rettifica base giuridica e individuazione soggetto gestore. Approvazione”*, con la quale, tra l'altro, è stato individuato quale soggetto gestore della misura IRFIS FinSicilia S.p.A.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta di Governo regionale n. 182 del 10 giugno 2025. *«Programmazione FSC 2021-2027 – Area Tematica 03 Competitività Imprese – Linea di Intervento 03.02 Turismo e Ospitalità, comprensiva delle “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”. Avviso approvato con DDG n. 4613 del 19 dicembre 2024. Rettifica base giuridica. Approvazione»*, con la quale è stata rettificata la base giuridica, da ultimo modificata con la citata Deliberazione n. 33 del 04.02.2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 2106/S11 del 25.06.2025 con il quale sono state approvate le modifiche e le integrazioni all'Avviso pubblico *“Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”*, il quale, come modificato ed integrato, sostituisce il precedente Avviso, approvato con D.D.G. n. 4613/S11 del 19.12.2024, con la relativa griglia di ordinamento e valutazione ad esso allegata, per la presentazione delle istanze di concessione di contributi in conto capitale - in regime di esenzione e/o *“de minimis”* ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e del Reg. (UE) n. 2831/2023 - a valere sulle risorse finanziarie del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027;
- CONSIDERATO** che la Griglia allegata al sopra citato decreto contiene meri errori materiali e refusi;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Siciliana

RITENUTO pertanto, di dovere apportare modifiche alla Griglia di ordinamento e valutazione per i motivi sopra citati;

DECRETA

Art. 1

La Griglia di ordinamento e valutazione allegata al D.D.G. n. 2106/S11 del 25.06.2025, è modificata, per i motivi citati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, ed è, pertanto, annullata e sostituita con quella allegata al presente decreto.

Art. 2

Il presente provvedimento verrà pubblicato per esteso sul sito web istituzionale del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e, per estratto, sulla G.U.R.S. Sarà, inoltre, trasmesso al referente per la pubblicazione sul portale Euroinfosicilia.



Il Dirigente del Servizio 11

Marcello Giacone firmato da:

MARCELLO

GIACONE

26.06.2025 13:40:41

UTC

Il Dirigente generale

Maria Concetta Antinoro

MARIA CONCETTA
ANTINORO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
26.06.2025 15:42:12
GMT+02:00



Il Funzionario Direttivo

Valeria Di Chiara

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi per gli effetti dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. n. 39/93)

Il Funzionario Direttivo

Laura Previte

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi per gli effetti dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. n. 39/93)

DENOMINAZIONE CRITERIO		REGIME DI AIUTO	TIPOLOGIA VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE	RANGE DI PUNTEGGIO		GUIDA ALLA VALUTAZIONE		CALCOLO PUNTEGGIO	TOTALE	
A) Rapporto tra il costo dell'investimento rispetto all'occupazione generata	inattiva	Incremento occupazionale	6	0	Nessuna nuova occupazione		Occupati (ULA) anno a regime	Dati asseverati da un professionista che attesta che il calcolo è effettuato secondo i dati contenuti nella proposta progettuale allegata alla domanda			
				2	>= 1 nuovo occupato ogni 150.000 euro di investimento						
				4	>= di 1,5 nuovi occupati ogni 150.000 euro di investimento						
				6	>= di 2 nuovi occupati ogni 150.000 euro di investimento						
	attiva			0	Nessuna nuova occupazione		Incremento dei nuovi occupati (ULA) all'anno a regime, rispetto all'anno di esercizio precedente la presentazione della domanda di finanziamento				
				2	>= di 1 nuovo occupato ogni 350.000 euro di investimento						
				4	>= di 1,5 nuovi occupati ogni 350.000 euro di investimento						
				6	>= di 2 nuovi occupati ogni 350.000 euro di investimento						
B) Rapporto tra il costo dell'investimento complessivo e il valore delle immobilizzazioni materiali in impianti produttivi e/o di erogazione dei servizi, arredi, macchinari, attrezzature e delle immobilizzazioni immateriali (software, piattaforme, brevetti, licenze, etc.)	De minimis e/o Esenzione	Investimento operativo	20	0	Maggiore di 3,00		Rapporto tra il costo dell'investimento realizzato complessivo ed il valore degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, al netto di tutti gli investimenti destinati all'immobile (ristrutturazione, rifacimenti e ammodernamenti di impianti, installazioni, etc.). E' attribuito un maggior punteggio ai progetti d'impresa che massimizzano gli investimenti operativi.	Dati asseverati da un professionista che attesta che il calcolo è effettuato secondo i dati contenuti nella proposta progettuale allegata alla domanda			
				7	Minore o uguale a 3,0						
				10	Minore o uguale a 2,5						
				16	Minore o uguale a 2,00						
				20	Minore o uguale a 1,5						
C) Risultati economici attesi	inattiva	bassa redditività	4	0	minore 10%		Valore del ROS (risultato gestione caratteristica/ricavi vendita) dell'anno a regime				
				2	tra 10% e 20%						
				4	maggiore 20%						
	attiva	basso impatto sulla redditività dell'intervento	4	0	minore 5%		Incremento del valore del ROS dell'anno a regime rispetto a quello riferito all'anno precedente la presentazione della domanda di finanziamento				
				2	tra 5% e 10%						
				4	maggiore 10%						
	inattiva	basso ritorno dell'investimento	4	0	minore 5%		Valore del ROI (risultato operativo/capitale investito) dell'anno a regime				
				2	tra 5% e 15%						
				4	maggiore 15%						
	attiva	basso ritorno dell'investimento	4	0	minore 5%		Incremento del valore del ROI dell'anno a regime rispetto a quello riferito all'anno precedente la presentazione della domanda di finanziamento	Dati asseverati da un professionista che attesta che il calcolo è effettuato secondo i dati contenuti nella proposta progettuale allegata alla domanda			
				2	tra 5% e 10%						
				4	maggiore 10%						
	inattiva	bassa capacità di generare flussi di cassa	4	0	Minore 15%		Valore dell'EBITDA Margin (valore dell'Ebitda /ricavi di vendita) all'anno a regime				
				2	tra 15% e 30%						
				4	Maggiore 30%						
	attiva	bassa capacità di generare flussi di cassa	4	0	minore 8%		Incremento del valore Valore dell'EBITDA Margin (valore dell'Ebitda /ricavi di vendita) dell'anno a regime, rispetto a quello riferito all'anno precedente la presentazione della domanda di finanziamento				
				2	tra 8% e 20%						
				4	maggiore 20%						
	inattiva/attiva	basso tasso di vendita	4	0	minore 50%		Percentuale del numero di servizi erogati (capacità produttiva venduta) nell'anno a regime rispetto al massimo di servizi erogabili (capacità produttiva massima)				
				2	tra 50% e 70%						
				4	maggiore 70%						
	D) Qualità progettuale: - congruità del progetto in relazione a obiettivi e risultati attesi, in linea con le politiche di recupero del patrimonio urbano, inteso come restauro e funzionalizzazione del patrimonio immobiliare esistente, con particolare attenzione agli immobili che presentano interesse storico-architettonico o paesaggistico ai sensi del D.lgs n. 42/2004	1. Interventi di ristrutturazione, recupero, completamento e/o adeguamento immobili esistenti	Recupero e riqualificazione urbana	14	0	Nessun intervento e/o manutenzione ordinaria		Per la definizione della tipologia di intervento occorre riferirsi alle definizioni di cui DPR 380-2001, testo unico edilizia.	L'impresa dovrà allegare asseverazione da parte di un tecnico abilitato attestante la tipologia di immobile, l'eventuale appartenenza a una categoria codificata e la tipologia di intervento previsto. In caso di diverse tipologie di lavorazioni (es. manutenzione straordinaria e completamento) i punteggi non possono sommarsi tra loro. A tal fine prevale il punteggio maggiore. Per quanto riguarda il valore degli interventi il computo metrico estimativo dovrà essere redatto sul prezzario regionale ove applicabile, ovvero da eventuali nuovi prezzi correlati da apposite analisi redatte ai sensi della normativa vigente.		
					7	Manutenzione straordinaria comprensiva di eventuali ampliamenti senza consumo di suolo					
					10	Ristrutturazione e/o risanamento conservativo					
14					Recupero e completamento, con possibilità di demolizione e/o ricostruzione anche parziale con possibili ampliamenti senza consumo di suolo, degli immobili esistenti.						
2. Progetti su immobili che presentano interesse storico-architettonico ai sensi dell'art. 13 o di cui all'art. 134 del D.lgs. n. 42/2004, o di quelli insistenti nelle aree indicate nel medesimo art. 134		Interventi su immobili di interesse storico/culturale e architettonico	7	0	Nessun intervento e/o manutenzione ordinaria						
				3	Manutenzione straordinaria (rifacimento coperture, facciate, etc.)						
				5	Recupero e completamento delle opere edilizie di immobili esistenti destinati a attività turistiche.						
				7	Restauro attraverso azioni di risanamento conservativo						
3. Rapporto tra il valore di costo delle voci componenti il programma di spesa accompagnate dai preventivi di aziende fornitrici titolate (rif. codice ATECO) alla fornitura e il valore complessivo del programma di spesa richiesto alle agevolazioni		Efficientamento della spesa	10	0	Minore di 0,40		Ai fini del calcolo del parametro il valore delle voci di costo delle spese componenti il programma di spesa contenuto nei preventivi di spesa allegati alla domanda di finanziamento dovrà essere attestato da apposita asseverazione rilasciata da un tecnico abilitato.				
				4	Maggiore di 0,40 e minore 0,55						
				6	Maggiore di 0,55 e minore 0,70						
				8	Maggiore di 0,70 e minore 0,85						
				10	Maggiore di 0,85						
E) Rilevanza del progetto rispetto ai temi della sostenibilità ambientale	Interventi finalizzati all'efficientamento energetico e al risparmio dei consumi	De minimis e/o Esenzione	Abbattimento dei consumi	17	0	Nessun intervento		Ai fini dell'applicazione del parametro dovrà essere presentata apposita asseverazione rilasciata da un tecnico abilitato in cui è asseverata la fattispecie applicabile all'intervento contenuto nella domanda di finanziamento, nel caso di più fattispecie i punteggi sono cumulabili.			
					2	Impianti di recupero acque meteoriche					
					2	Relamping con tecnologia led					
					3	Impianti di gestione domotica (irrigazione, illuminazione, ecc...)					
					3	Produzione di acqua calda sanitaria con solare termico					
					3	Impianti fotovoltaici e fotovoltaici con accumulo					
					4	Interventi di miglioramento delle prestazioni termiche dell'involucro edilizio (cappotto termico, serramenti a risparmio energetico, ecc...)					
F) Interventi progettuali nelle aree rurali e/o nelle isole minori siciliane e/o nelle aree a marginalità ricettiva.	Promozione delle aree a basso sviluppo turistico, finalizzata al contrasto dello spopolamento e della desertificazione dei territori	De minimis e/o Esenzione	Localizzazione degli interventi	10	0	Intervento non ricadente nelle aree specificate		Interventi di miglioramento della ricettività in aree non sufficientemente infrastrutturate. Ai fini della marginalità ricettiva si intendono i comuni che hanno un rapporto posti letto ubicati nel territorio comunale/superficie comunale inferiore al rapporto del totale posti letto ubicati nel territorio regionale/superficie regionale; per aree rurali si intendono, secondo la definizione OCSE, le aree dei comuni con una densità di popolazione inferiore a 150 abitanti per kmq. Ai fini del calcolo dovrà essere prodotta apposita asseverazione da parte di un tecnico abilitato indicante i valori che hanno determinato l'applicabilità del parametro individuato. A tal fine i dati della ricettività di riferimento sono quelli ISTAT elaborati dall'Osservatorio Turistico Regionale al 31.5.2025, che saranno disponibili nella piattaforma.			
					4	Intervento ricadente in un'area specificata					
					8	Intervento ricadente in almeno due aree specificate					
					10	Intervento ricadente nelle tre aree specificate					